



Lista di controllo «Gestione di una pandemia: ridurre al minimo le conseguenze sociali negative»

Misure di ordine generale

- Garantire a tutti i gruppi di persone la possibilità di accedere in qualsiasi momento alla giustizia e alle altre autorità (p. es. sicurezza sociale, protezione dei minori)
- Fare in modo che gli spazi pubblici, in particolare gli spazi esterni, restino per quanto possibile accessibili
- Evitare l'imposizione di divieti di uscire di casa
- Comunicare e rendere accessibili in modo rapido e alla portata di tutti offerte di sostegno finanziario, di assistenza, di informazione e di consulenza e organizzarle in maniera da poter aumentare rapidamente le capacità in caso di bisogno
- Rendere possibili e sostenere le attività di volontariato

Situazione abitativa

- Mantenere e comunicare offerte di informazione e consulenza come pure punti di primo contatto a bassa soglia (p. es. consulitori in caso di violenza contro le donne e violenza domestica), offerte di aiuto d'urgenza per l'infanzia e la gioventù sia ambulatoriali sia di prevenzione, centri di promozione delle attività giovanili extra-scolastiche, attività per bambini e giovani aperte a tutti ecc.)
- Prevedere flessibilità al fine di rendere sempre possibile la custodia dei figli e quella di tutti gli altri familiari che necessitano di assistenza e sostegno
- Adottare misure di protezione per i bambini e gli adolescenti contro i rischi delle attività online; sensibilizzare e informare bambini, adolescenti e genitori sui comportamenti sicuri in Internet
- Sviluppare programmi e offerte volti a contrastare l'isolamento delle persone che vivono da sole
- Coinvolgere nei processi decisionali le persone che risiedono in strutture collettive, idealmente tramite canali o strutture già esistenti (p. es. un comitato composto da residenti e familiari)
- Considerare in modo differenziato le varie forme di residenza collettiva: le situazioni di vita e le necessità di assistenza dei residenti possono essere molto diverse tra loro in funzione dell'età, dello stato di salute, dei fattori di vulnerabilità ecc.



Tempo libero

- Tenere conto dell'importanza delle attività del tempo libero nell'elaborazione delle misure di gestione di una pandemia (anche per le persone che risiedono in strutture collettive): al fine di implementare misure appropriate e sostenibili è necessaria una collaborazione con gli attori coinvolti, p. es. l'Ufficio federale dello sport, l'Ufficio federale della cultura, Promozione Salute Svizzera, la Federazione svizzera delle associazioni giovanili (FSAG) e le organizzazioni che si occupano di attività per bambini e giovani aperte
- Mantenere, accrescere e promuovere possibilità e offerte per la pratica sportiva e il movimento in forma non organizzata, p. es. passeggiate, escursioni, jogging, percorsi in bicicletta, pratica autonoma dello sport a casa
- Istruire volontari con metodi comprovati (migliori pratiche) su come organizzare attività durante una pandemia, ponendo un particolare accento sulla sicurezza sanitaria e sul sostegno psicosociale

Educazione

- Limitare le chiusure delle scuole e delle istituzioni di formazione ricorrendovi solo quale ultima ratio, ed elaborare soluzioni per compensare le lacune educativo-formativa. La didattica a distanza provoca l'aumento del divario educativo a scapito soprattutto dei bambini provenienti da contesti socio-economici sfavoriti (accesso limitato alle tecnologie digitali), degli apprendisti e delle persone impegnate in studi superiori (opportunità future compromesse, mercato del lavoro incerto e lacune nella formazione)
- Preparare in anticipo il ricorso all'insegnamento a distanza:
 - formazione del corpo insegnante, degli alunni, degli studenti e degli apprendisti
 - infrastrutture digitali adeguate al fine di garantire un accesso paritario e sicuro alle tecnologie, in particolare per le famiglie numerose, sfavorite o monoparentali, ma anche per le persone impegnate in studi superiori
 - risorse umane e finanziarie sufficienti per gestire l'insegnamento e l'accompagnamento a distanza, in particolare per gli alunni vulnerabili
- Colmare le lacune educativo-formativa per mezzo di programmi di recupero e di sostegno
- Fornire informazioni appropriate ai genitori, ai bambini e ai giovani
- I partner del settore dell'educazione (inclusa la formazione professionale) e le organizzazioni del mondo del lavoro sono interlocutori importanti per eventuali misure di gestione della pandemia concernenti questo ambito (v. [Basi \(Conseguenze\)](#))

Punti di contatto per gruppi vulnerabili

- I punti di contatto per i gruppi vulnerabili dovrebbero poter continuare a proporre i servizi essenziali grazie a programmi di protezione appropriati e a un migliore sostegno pubblico.



- Se le strutture devono essere temporaneamente chiuse, è opportuno adottare misure di compensazione adeguate ai bisogni e alle risorse dei gruppi target.
- Le persone e le organizzazioni che sono in contatto con i gruppi vulnerabili come pure le associazioni e le società specializzate devono assolutamente essere coinvolte nel processo decisionale politico nonché nell'elaborazione delle misure di lotta alla pandemia e delle misure di compensazione.